

ANNO 49° - N. 2
giugno 2002



Anno internazionale delle
MONTAGNE

Doss Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini



Sezione A.N.A. - Trento - Vicolo Benassuti, 1 - Telefono 985246 - Fax 230235 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento - Aut. Trib. Trento n. 36 del 30.1.1953. Trimestrale. **Direttore:** Guido Vettorazzo. **Redaz.** Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Ernesto Tonelli, Ivano Tamianini, Ugo Paoli, Roberto Gerola, Enrico de Aliprandini, Lorenzo Bettega. **Taxe perçue** - Tassa riscossa, **Abbonementi Poste** - Abbonamento Posta 38100 Trento - **Gratis** ai soci - **Stampa** Litotipografia Alcione - Trento

**A CATANIA ERAVAMO TANTI
IN 1000 HANNO SFILATO
IN 1000 TRA LA GENTE**



Egr. Signor/a

022765

ROMEO WALTER
STR. TABARELLE, 194
38050 VILLAZZANO
TN

PROSSIMO APPUNTAMENTO:

RADUNO SEZIONALE A MALÉ 28 LUGLIO 2002

In copertina

Accanto al manifesto dell'Adunata di Catania, lo striscione della Sezione ANA di Trento

TESSERAMENTO

A tutt'oggi ben 12 Gruppi (anche se sollecitati) devono ancora consegnare il tesseramento in Sezione e ben 15 Zone presentano un risultato negativo rispetto lo scorso anno (-700 soci).

Devo quindi richiamare Capigruppo e Responsabili di Zona per uno sforzo maggiore nel portare avanti con solerzia l'impegno per un risultato positivo nel tesseramento.

Ricordo inoltre ai Capigruppo che non hanno ancora consegnato il tesseramento, che questi alpini difficilmente potranno ricevere il "Doss Trent" e "L'Alpino" regolarmente.

Un sollecito, quindi, prima delle meritate vacanze, a portare a termine il tesseramento e nel contempo un GRAZIE per quanto fatto fino ad ora.

Il Responsabile

Nuovi Capigruppo

| | |
|-----------------|---------------------|
| BAITONI | Sgarbi Paolo |
| BASELGA DI PINÈ | Giovannini Ivan |
| BONDONE | Marchiori Mario |
| BORGO | Simoni Rino |
| BREGUZZO | Ferrari Luca |
| CALCERANICA | Fiammozzini Guido |
| CENTA S. NICOLÒ | Martinelli Tarcisio |
| CONDINO | Butterini Eluino |
| FAI PAGANELLA | Clemente Aldo |
| FAVÈ | Zambotti Renzo |
| LASINO | Grotti Giuseppe |
| LIVO | Conter Claudio |
| LODRONE | Giacometti Marino |
| MALÈ | Andreis Renzo |
| MEZZOCORONA | Tessadri Roberto |
| MONCLASSICO | Ravelli Paolo |
| NAGO | Rosà Giuliano |
| NANNO | Paolazzi Carlo |
| OLLE | Armellini Carmelo |
| PATONE | Andreoli Tullio |
| PERGINE | Cassinari Giorgio |
| PRADE-ZORTEA | Loss Donatello |
| RONCEGNO | Bernardi Alessandro |
| RONCONE | Mussi Luigi |
| SEGONZANO | Welcher Bruno |
| SOLTERI | Franzoi Corrado |
| TASSULLO | Pilati David |
| TESERO | Giannini Roberto |

Un ringraziamento ai Capigruppo che hanno messo lo zaino a terra, mentre auguriamo un proficuo lavoro a coloro che lo hanno preso e messo in spalla.

Questo numero è stato stampato in 24.000 copie dalla Litotipografia Editrice ALCIONE e reca notizie fino al 15 giugno 2002

Dal Consiglio Sezionale

- I nuovi incarichi, accanto al presidente dott. Giuseppe Demattè: ing. Gianfranco Canestrini (segretario); Maurizio Pinamonti (vicepresidente, delegato nel direttivo del Centro operativo Protezione civile); Carlo Covi (vicepresidente, coordinatore delle 19 zone); avv. Michele Busetti (vicepresidente, alfiere ufficiale, incaricato degli affari legali); dott. Daniele Boldrini (cassiere, tesoriere), Enrico de Aliprandini (tesseramento, Adunata e iniziative sezionali); Ivano Tamanini (addetto sportivo); Guido Vettorazzo (direttore del Doss Trent), gen. Aurelio De Maria (Forze armate e Protezione civile); Paolo Filippi (coro e fanfare), Giambattista Tomasi (bandiere, striscioni e manifestazioni); Roberto Gerola (addetto stampa).
- Soddisfazione è stata espressa per la dimostrazione di affetto e stima che le penne nere hanno ottenuto in occasione del referendum promosso dal quotidiano "Alto Adige" di Trento: Renzo Bonafini (alla guida da oltre 30 anni del Gruppo Ana di Spiazzo) è stato scelto come "personaggio dell'anno" con 14.000 voti. Bonafini ha dedicato il premio agli alpini come del resto il suo impegno quotidiano nel sociale. Soddisfazione anche per la nomina a "complesso musicale dell'anno" della Fanfara di Pieve di Bono e per l'ottimo piazzamento ottenuto sia dalla Fanfara sezionale sia dalla Fanfara alpina di Cembra.
- È stato costituito un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Regolamento sezionale (con adeguamento alle norme statutarie nazionali). Alcune indicazioni: la normativa per le elezioni sia di facile interpretazione e atta a salvaguardare la democraticità; riflessione sulla figura del Consigliere di Zona con attribuzione di precisi compiti organizzativi; istituzione di un riconoscimento sezionale ai capigruppo benemeriti per anzianità di incarico (individuazione dei criteri). Il gruppo di lavoro è presieduto da Armando Poli; con lui, avv. Michele Busetti, Severino Moreni (capogruppo); i consiglieri: Marco Zorzi, Corrado Franzoi, Emilio Visconti e Renzo Bonafini.

Ricordo di Celestino Margonari

La redazione del periodico sezionale "Doss Trent" assieme a tutta la Sezione ANA di Trento ricorda commossa, con affetto e rimpianto, l'indimenticabile figura di



Celestino Margonari nel 15° anniversario della scomparsa.

Partecipa alla ricostituzione della Sezione nel 1945 e Consigliere, fondò nel 1953 il nostro periodico sezionale che diresse personalmente fino al 1986, quando, già Presidente della Sezione da un paio d'anni, si impegnava con passione e slancio nella preparazione della 60ª Adunata nazionale di Trento del 1987.

Il 23 maggio 1987, col cuore pieno di soddisfazione per l'altissimo traguardo raggiunto e superato in maniera splendida, "è andato avanti" come a missione compiuta, per ricordo suo e di quella indimenticabile adunata nazionale.

Ci ha lasciato in eredità come segno forte del suo impegno appassionato e fedele il suo libro "Alpini, una famiglia", la storia della Sezione ANA di Trento, guida ed esempio per tutti noi.

G.V.

A Catania siamo andati in tanti



Siamo andati in tanti a Catania: le stime dei giornali indicavano in 150/200 mila le penne nere arrivate sull'isola. Sicuramente di queste almeno 2000 erano trentine. Mille gli Alpini con 178 gagliardetti hanno effettivamente sfilato sulla Via Etnea. Siamo usciti presto domenica mattina dai nostri "alloggiamenti" per iniziare puntuali lo sfilamento su due blocchi con le due fanfare in testa, abbiamo percorso le belle vie cittadine fra due ali di folla entusiasta. Catania tutta intera ci ha accolti fin dal primo giorno con grande calore ed entusiasmo. La scelta della Sicilia per la nostra adunata se in un primo tempo ha destato qualche perplessità, ha abbondantemente ripagato il Consiglio Nazionale per la decisione presa. Catania ha dimostrato che l'Adunata in Sicilia era necessaria prima di tutto per noi Alpini che tali siamo dalle Alpi alla Sicilia e che l'emozione scatenata in noi dall'ospitalità e dal calore della popolazione ha rinsaldato l'orgoglio in tutti noi di far parte della grande famiglia alpina. Doverosa anche l'adunata in Sicilia per manifestare un concreto riconoscimento a quanti si sono sacrificati per la causa alpina; siciliane le prime medaglie d'oro del labaro nazionale conferite ai caduti soldati di montagna nella battaglia di Adua con il roveretano generale Baratieri.

La Sezione di Trento è stata presente con il Presidente, il vice Presidente e alfiere con il vessillo, Busetti, a tutte le manifestazioni pubbliche del sabato, dalla cerimonia dell'alza bandiera, agli onori al monumento ai Caduti, alla sfilata che ha accompagnato l'arrivo della bandiera di guerra in Piazza del Municipio. Siamo stati presenti alla solenne celebrazione in Duomo e agli incontri con le autorità locali e nazionali con i Presidenti di tutte le sezioni ANA. È stato un impegno notevole ben ripagato dalla emozione degli incontri. Grazie a tutti gli alpini che con ogni mezzo, di terra, di cielo e di mare, hanno raggiunto la Sicilia, grazie ai molti amici e familiari che ci hanno accompagnato, grazie agli organizzatori dei viaggi: un particolare ringraziamento ai membri della commissione per lo sfilamento che hanno affrontato i vari problemi con esperienza e impegno. Grazie ai portatori degli striscioni e del bandierone di Lizzanella che ha richiamato tanti applausi con getto continuo di fiori. Un grazie infine, e caloroso alle due Fanfare, la sezionale e quella di Lizzana per l'apprezzato e solenne servizio svolto durante lo sfilamento e negli altri concerti durante il viaggio.

Chiudo questo mio intervento invitando tutti al prossimo grande impegno che ci attende: il Raduno sezionale di Malè del 28 luglio p.v. Nessun Gruppo deve mancare. Arrivederci.

IL PRESIDENTE
(dott. Giuseppe Demattè)

Nel cuore della generosa Sicilia la 75ª Adunata Nazionale 11-12 maggio 2002

Gli alpini nel loro giorno più lungo

"Da cielo, dal mare e da terra le penne nere invadono-pacificamente l'ospitale Catania"

È questo il giorno più lungo, il più desiderato, quello che corona la festa più bella, il raduno più atteso dagli alpini. Rappresenta la sintesi di un miracolo capace di rinnovarsi, ovunque si svolga, e perpetuarsi nel tempo con identico entusiasmo, con uguale, profondo spirito associativo.

Dal 1919, sono passate e cambiate generazioni di giovani penne nere, la società ha visto (e subito) profonde trasformazioni nelle abitudini e nelle valutazioni dei valori morali eppure, ed è questa la grande, insostituibile forza dell'ANA, niente è mutato nell'entusiasmo, nella compattezza, nel rispetto delle tradizioni di questi alpini. Sono uomini "clonati" non nell'aspetto, sempre mutevole, ma nei sentimenti, nei ricordi più generosi e resistenti.

Ogni anno una città diversa. Oggi, dopo Catania, possiamo ben dire con soddisfazione e compiacimento "tutto italiano", dalle Alpi alla Sicilia, niente cambia perché tutto si rinnova nel solco della nostra storia e nel rispetto delle nostre tradizioni. I raduni degli alpini si sottraggono ad ogni logica, ad ogni previsione, ad ogni statistica. Nei pensieri, nei desideri, nella volontà di ognuno, dal generale al maresciallo, dal sergente all'alpino, scatta e prepotentemen-

te s'impone, una sola logica: esercizi. Non mancare a questo appuntamento con la vita.

Ritrovarsi e ritrovare gli antichi amici, i vecchi comandanti con il sorriso aperto di una antica amicizia, con l'abbraccio forte e virile che lega e unisce, nel tempo che passa, le vicissitudini personali.

La sfilata di questi uomini è fuori da ogni schema. Passano ordinati e orgogliosi, impetiti e solenni e quando raggiungono il palco delle autorità il loro mento si protende, le loro spalle si ergono perché su quel palco c'è il loro Presidente, c'è il Labaro Nazionale "pesante" di ben 207 medaglie d'oro al valore e due al Merito Civile.

In quel lungo "attimo" che dura 7-8 ore non passano cento o duecento mila come



riportano e vedono i cronisti e la gente, ma ci sono proprio tutti gli oltre 350 mila dell'Associazione. È anche questo l'altro, fra i tanti, miracolo alpino. Quelli che sfilano hanno accanto il camerata, l'amico che per l'età o la salute è rimasto in valle al suo paese.

I nostri alpini non hanno voluto perdere questo appuntamento e, con tutti i mezzi possibili, dal più veloce aereo alla comoda

motonave, dal confortevole pullman al rumoroso treno o in bici (come le penne nere di Carisolo) hanno raggiunto la Sicilia. La loro sfilata è stata fra le più applaudite e ammirate. Sono passati in file e righe ordinate e allineate, squadrate e compatte. Il loro passo è lento, cadenzato, pesante e sicuro. Ispira fiducia e suscita sicurezza nella gente che applaude. Abbiamo visto, e non siamo insoliti a questi avvenimenti, un'ondeggiare di schiene, una selva di cappelli alpini, un bagliore di volti felici, uno sventolio di tricolori che tutto avvolgeva e colorava.

Il nostro vessillo con le 12 medaglie d'Oro al Valore Militare scortato dal Presidente Giuseppe Demattè ha aperto il passaggio agli oltre mille alpini preceduti dai

160 gagliardetti dei Gruppi ANA della provincia. La disciplina, la compostezza, innata nell'educazione degli alpini trentini, ha lasciato il segno nel cuore e nelle parole dei catanesi ammirati e stupiti da tanto insolito orgoglioso incedere. La Sezione non ha sfilato con i suoi bravi volontari della Protezione Civile. Questa, per disposizione della Sede Nazionale, è passata con tutto il blocco nazionale dei volontari. Ma anche loro, come per gli amici della Sezione, sono stati, e non poteva essere diversamente, i più acclamati i più ammirati. Nelle loro nuove "uniformi" hanno suscitato grande considerazione. Il rispetto della forma ha la sua importanza e la gente ha capito che anche questo significa sostanza e

garanzia negli interventi di Protezione Civile.

Siamo in chiusura. Questa volta non parleremo di ricorrenze per "non dimenticare", di interventi umanitari o celebrazioni. Scriveremo - invece - di quello che questa brava gente, sempre presente, sempre disponibile, sempre pronta e, loro malgrado, capace di rappresentare lo specchio di una coscienza nazionale operosa. L'Adunata Nazionale degli alpini è e significa anche questo: risvegliare nella gente valori e ideali non persi ma solo assopiti.

E il prossimo anno, ad Aosta.

Vi aspettiamo per rivivere, con voi, il nostro giorno più lungo.

Aurelio De Maria

La Fanfara di Lizzana protagonista a Catania



Anche la Fanfara di Lizzana è stata protagonista, tra le altre, della prestigiosa trasferta a Catania in occasione dell'annuale Adunata nazionale. Due i pullman che intraprendono il lungo percorso, con al comando Franco Simoncelli, capogruppo e presidente del complesso musicale. Con lui, anche la moglie Eugenia che con i telefonini a disposizione è collegata costantemente con la rete organizzativa e dirige le operazioni. Una serie di piacevoli sorprese al di là della tradizionale sfilata hanno caratterizzato la trasferta. La prima è stata il piacevole incontro a Villa San Giovanni, luogo d'imbarco per la Sicilia, con il pullman dei vicini di casa, le penne nere di Ala. L'arrivo a Catania è avvenuto senza intoppi fino alla periferia della città dove era stato organizzato l'ospitalità: Tre Castagni. Il piccolo Comune dell'entroterra catanese era in festa per i Santi Patroni, così anche la Fanfara è stata ben accolta con la sfilata per le vie del paese illuminate a giorno e adobbate con archi e festoni. Entusiasmo

degli abitanti e le autorità comuni con il presidente della Provincia che si sono congra-



tulati per i brani eseguiti sotto la direzione del maestro Massimo Simoncelli. La Fanfara aveva tra il proprio repertorio anche la celebre "Siuri, siuri" che ha incantato i paesani. Ma non è mancato l'Inno di Mameli, cantato tutti assieme.

Trasferita anche sull'Etna e concerto tra le rocce vulcaniche sempre con gli applausi più calorosi. Quindi, a San Giovanni La Punta. Altro paesino circostante, per la Messa con la Fanfara ancora in esibizione davanti alla popolazione e alle autorità comunali. La sfilata per le vie di Catania è ancora occasione di lunghi applausi come per le centinaia di penne nere. Poi la partenza per il rientro con un'ultima tappa a Firenze dove un alpino (con il figlio) fa da guida per una breve visita alla città. Nel Trentino si arriva un po' affaticati ma soddisfatti e con un arrivederci ad Aosta nel maggio del 2003.

Uno che c'era

ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Ivano Tamanini

36° Campionato Nazionale ANA di Slalom - Lizzola Valbondione

Il 23 e 24 marzo scorso - organizzato dal Gruppo Alpini di Lizzola Valbondione della Sezione di Bergamo - si è svolto il 36° Campionato Nazionale ANA di slalom gigante.

La gara si è svolta sulla pista agonistica della locale stazione sciistica con partenza da quota 1850 e con arrivo a quota 1500, con 22 porte e un dislivello di 350 metri.

La neve - nonostante la stagione avanzata - era in ottime condizioni ed il forte vento che attendeva gli sciatori alla partenza e durante tutto il percorso non ha certamente intimorito i nostri Alpini sciatori che hanno ottenuto degli ottimi risultati:

Cat. 150 punti FIS: 4) Mattioli Marzio, 10) Rizzi Moreno, 11) Briosi Aldo, 13) Waiss Giancarlo.

Senior: 3) Cemin Mauro, 14) Giacomuzzi Matteo.

Master B3: 2) Pallaoro Celestino, 3) Rigotti Gianfranco.

Master B2: 2) Chiusole Alberto.

Master B1: 1) Marchi Giorgio, 2) Ghettato Vito,

Master A4: 1) Depaolo Sergio.

Master A3: 3) Trentini Antonio, 4) Libardi Danilo.

Master A2: 2) Gandini Luigi.

Master A1: 1) Felicetti Paolo.

Classifica sezionale: 1) con punti 4.476; 1° nel trofeo Sci Club Alpini d'Italia; 2° nel trofeo Ugo Merlini, 2° nel trofeo Consiglio Direttivo Nazionale ANA.

La Commissione sportiva: Ivano Tamanini (responsabile sezionale), Giovanni Benardelli (Fondo), Marino Zorzi (Fondo e Sci Alpinismo), Gianfranco Rigotti (slalom), Giuseppe Zorzi (slalom), Mariano Andreatta (tiro a segno), Tarcisio Cappelletti (segretario).

I prossimi impegni: Stesura del nuovo regolamento interno sulla partecipazione ai Campionati Nazionale ANA con manifestazioni collaterali; Esame della normativa scaturita dalla riunione dei responsabili sportivi delle Sezioni svoltasi a Brescia nel gennaio scorso; Formazione Calendario delle gare sportive dei gruppi Alpini della Sezione.

La Commissione Sportiva potrà avvalersi dei consigli tecnici del responsabile sportivo nazionale Attilio Martini e contare sull'esperienza del dott. Marco Zorzi per lunghi anni responsabile sportivo sezionale.



APPUNTAMENTI

LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE

| Luglio | | |
|-----------|----------------------|--|
| 7 | Moena | 50° di fondazione del Gruppo ANA |
| 7 | Daiano | Sagra del Fen |
| 12 | Doss Trento | Commemorazioni sacrificio Cesare Battisti |
| 14 | Monte Corno Vallarsa | Comm. sacrificio Cesare Battisti e Fabio Filzi |
| 14 | Lavarone | 50° di fondazione del Gruppo ANA |
| 14 | Predazzo | Raduno chiesetta Valmaggione |
| 21 | Spiazzo Rendena | Raduno Val Rendena |
| 21 | Cavareno | Festa di S. Maria Maddalena |
| 21 | Carano | 30° di fondazione del Gruppo ANA |
| 27/28 | Adamello - Malé | 39° Pellegrinaggio e Raduno sezionale |
| 27 | Moena | Corsa in montagna - Trofeo alpino |
| Agosto | | |
| 4 | Val di Gresta | Trofeo corsa in montagna |
| | Masi di Cavalese | Raduno alpino in Val Moena |
| 8 | Vigo di Fassa | Marcia notturna |
| 11 | Ziano di Fiemme | Raduno a Sedole |
| Settembre | | |
| 1 | Vattaro | Inaugurazione della sede |
| 7/8/9 | | Raduno reparti Brigata Alpina Orobica |
| 15 | Gorizia | 1° Raduno Nazionale delle Associazioni d'Arma |

PROTEZIONE CIVILE

Nuovo direttivo al Centro di Volontariato di Protezione Civile



I nostri Nu.Vol.A. sfilano a Catania

La conferma di Giuliano Mattei al vertice del Centro di Volontariato di protezione Civile della Sezione Ana di Trento rappresenta un momento positivo per l'organismo di volontariato. È venuta nel corso dell'assemblea svoltasi il 22 marzo scorso, nella sala consiliare della Sezione di Trento alla presenza dei massimi esponenti della Sezione stessa: il presidente Giuseppe Dematté e il presidente onorario Giustiniano de

Pretis. I lavori sono stati aperti con un significativo discorso da parte del presidente Dematté, eletto presidente dell'assemblea. La parola è quindi passata al presidente Giuliano Mattei che aveva parole di saluto e di ringraziamento nei confronti di tutti i volontari, i delegati, i capinuvola e i consiglieri "grazie ai quali, ha detto, il Centro vive ed agisce in massima sicurezza sapendo di contare su persone semper disponibili

li e preparate". E seguito un ringraziamento alle autorità intervenute e in particolare ai rappresentanti della Provincia e del Servizio calamità, grazie ai quali, ha detto Mattei, con le convenzioni stipulate, il Centro ha potuto dotarsi di nuove divise per poter così operare dignitosamente offrendo anche un'immagine decorosa in caso di intervento". "La Provincia, ha proseguito Mattei, ci mette in condizioni di poter operare anche a livello nazionale con la massima sicurezza ed efficienza. In diversi convegni è stato ribadito che il modello di Protezione civile del Trentino è tra i più invidiati e all'avanguardia di tutta Italia, per efficienza ed organizzazione in quanto copre tutti i settori di protezione civile. Ciò non significa che noi siamo più legati alla Provincia che alla Sezione Ana di Trento: siamo inseriti con loro nella logistica, e nel contesto delle direttive programmate abbiamo sempre agito autonomamente".

Mattei ha quindi proseguito con l'elenco degli interventi di maggior spicco nel corso del 2001: anno "fortunato" perché senza emergenze, durante il quale sono state organizzate e effettuate diverse esercitazioni tra cui la manovra triveneta di protezione civile, le esercitazioni di evacuazione per esondazione del fiume Adige a Piedadcastello e a Nave San Rocco, l'evacuazione degli abitanti di Condino e Grigno per il brillamento di rocce sovrastanti il paese, per il brillamento di residuati bellici a Mattarello e a Calliano.

Approvate all'unanimità sia la relazione morale sia la relazione finanziaria, si è provveduto alla elezione del nuovo direttivo. A parte la conferma di Giuliano Mattei a presidente, sono stati eletti Marino Tomas (vicepresidente con funzioni anche di segretario); Giorgio Pizzedaz (tesoriere); revisori dei conti: Luciano Bagattoli, Aldo Murara e Luigi Valentini; consiglieri: Marco Gottardi, Giorgio Paternolli, Franco Dalla Torre, Rodolfo Chesi, Francesco Righi, Mario Sartori, Albino Job, Giorgio Zini, Elio Vaia; capinuvola: Remo Campreggher (Valsugana), Luigino Azzetti (Bassa Vallagarina), Rodolfo Chesi (Adamello), Luigi Panizza (Val di Sole), Giorgio Debiasi (Val di Non), Marino Tomas (Primiero e Vanoi), Luigi Pedrini (Valle dei Laghi), Leonardo Rosà (Alto Garda e Ledro), Roberto Ober (Destra e Sinistra Adige), Giorgio Giacomuzzi (Fiemme e Fassa).

I Nuvola trentini alla esercitazione triveneta di Conegliano veneto



Duemila volontari di tutte le sezioni del Triveneto si sono ritrovato nell'unico fine settimana (5/6/7 aprile 2002) piuttosto freddo della scorsa bellissima primavera a Conegliano Veneto dove era stata programmata l'esercitazione triveneta di Protezione Civile denominata "per vias et aquas" operazione mastodontica che ha richiesto più di un anno di preparativi, alla quale hanno collaborato unitamente alla Sezione ANA locale, la Provincia di Treviso, il Comune di Conegliano e vari comuni limitrofi dove erano dislocati i 24 cantieri collegati tra loro con il Campo Base di Codega di S. Urbano dove tra l'altro erano dislocati anche i Nu.Vol.A. della Sezione di Trento.

L'esercitazione prevedeva diversi tipi di intervento, dalla simulazione di pronto intervento in caso di calamità, evacuazioni di vario tipo, ritrovamento dispersi con squadre cinofile, costruzioni di muretti e staccionate, disboscamento lungo gli argini del torrente Montegano.

Il Centro di Protezione Civile, coordinato dal presidente Giuliano Mattei e da Giorgio Paternolli, era presente con tutti i 10 nuvola per un totale di 125 volontari e una quindicina di automezzi del Centro per il trasporto di tende, cucine e materiali.

Ai volontari trentini sono stati assegnati due cantieri. Il primo, coordinato da Elio Vaia prevedeva la costruzione di un tratto di staccionata, il secondo, coordinato da Luigi Pedrini, la pulizia e il disboscamento di due chilometri di argine del fiume Montegano.

Con un lavoro eseguito con criterio selettivo sono state lasciate solo le piante che per diametro e posizione non dovrebbero creare problemi di ordine idraulico, in particolare le piante che rappresentano una diversificazione della vegetazione costituita in prevalenza da salici. Sono state eliminate inoltre quelle formazioni arbustive cresciute a dismisura sugli argini, in quanto specie non autoctone e interferenti in modo negativo con la vegetazione caratteristica dell'area.

Finita l'operazione, al ritorno al campo base, c'è stata la gradita visita del Presidente nazionale dell'ANA Beppe Parazzini che si è complimentato per questo importante e concreto atto addestrativo, e del Coordinatore Nazionale della Protezione Civile Antonio Sarti, che ha confermato l'elevato livello di organizzazione. Domenica mattina, smontato velocemente il campo, dopo la S. Messa, trasferimento a Conegliano dove, organizzati per Sezione di appartenenza con in testa il vessillo sezione e seguiti dai mezzi in dotazione, i volontari hanno sfilato per le vie cittadine ricevendo i meritati applausi della popolazione.

Dal palco, gremito di autorità civili e militari, tra cui il Presidente della Provincia di Treviso Luca Zaia, il Sindaco di Conegliano Floriano Zambon, il Coordinatore Nazionale Antonio Sarti, il coordinatore del CIO della Sezione di Trento gen. Aurelio De Maria, si levava un grande applauso al passaggio dei volontari trentini sempre

25 allievi al corso cucina

Con 25 volontari si è svolto il corso di cucina tenuto nella Caserma dei VVF permanenti di Trento. In dieci lezioni, il responsabile del corso Leonardo Pasa, coadiuvato dal docente Adolfo Pellizzari ha insegnato le nozioni di base per poter affrontare un'emergenza dovendo preparare pasti caldi a popolazioni colpite da calamità.

I volontari hanno dimostrato impegno e tanta voglia di imparare. Nella serata conclusiva il Presidente Giuliano Mattei nel corso della prova pratica, ha consegnato a tutti gli attestati di partecipazione.

Numerose le autorità presenti, tra cui il presidente della Sezione Ana di Trento dott. Giuseppe Dematté, l'ing. Bortolotti dirigente generale della Protezione Civile della Provincia di Trento, l'ing. Plotegheri e l'ing. Dalmaso.

Ha fatto gli onori di casa il comandante dei VVF permanenti di Trento, ing. Berlanda.

numerosi e ordinati che indossavano, unici, le nuove fiammanti divise blu.

Dopo il pranzo e i discorsi di rito delle autorità, il presidente del Centro Giuliano Mattei ha ricevuto, oltre al ringraziamento personale per la perfetta organizzazione logistica, gli attestati di partecipazione che verranno consegnati a tutti i volontari presenti alla manifestazione.

Mostra fotografica "Gli alpini nelle nostre valli"

Il Gruppo ANA di Tesero, in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna, intende organizzare dal 27 luglio al 4 agosto 2002 presso la Casa Jellici di Tesero, una mostra fotografica con tema "Gli alpini nelle nostre valli".

Per la perfetta riuscita dell'evento il gruppo ANA di Tesero punta anche sull'appoggio di privati e dei gruppi ANA nel reperire il materiale necessario all'allestimento, nonché sull'appoggio della Sezione di Trento in tutto ciò che possa contribuire al successo della manifestazione in programma.

Corso Radio

Trenta gli "allievi" del Corso Radio, indispensabile per dare efficienza al nostro Centro di Volontariato, vista la grande importanza di questi mezzi di comunicazione durante gli interventi in caso di emergenza.

Uno degli scopi che si è prefisso il responsabile del Corso, Giorgio Paternolli, oltre che a cominciare a conoscere e ad usare la radio in dotazione è stato quello di mettere le basi per il futuro nucleo trasmissioni della nostra Sezione. Il corso era formulato in quattro lezioni teoriche ed una pratica. Meccanismo e funzionamento delle radio sono stati recepiti nel migliore dei modi. I volontari potranno così affrontare preparati esercitazioni ed emergenze.

Acquisto automezzi

Nel corso dell'ultimo anno il Centro di Volontariato alpino si è dotato di diversi nuovi automezzi per il trasporto di persone e materiale, che vanno a sostituire quelli obsoleti che i vari Nuvola avevano acquistato per poter iniziare la loro attività di volontariato. Un pulmino al Nuvola Valle di Non - Rotaliana e un furgone ciascuno ai Nuvola Valsugana, Alto Garda - Ledro e Bassa Vallagarina.

Questi automezzi sono frutto non solo di sponsorizzazioni ma dell'enorme sacrificio dei volontari, che lavorano e si autofinanziano per poter sempre operare al meglio e con la massima sicurezza.

SOLIDARIETÀ ALPINA

Un grazie dal Kenia per gli "zaini alpini"

Tra le molte iniziative di solidarietà che caratterizzano le penne nere, l'anno scorso in maggio era stata avviata l'operazione "zaini alpini per l'Africa". Si trattava di pacchi dono contenenti prodotti alimentari che raccolti a livello trentino erano stati portati a Genova, imbarcati e spediti per le popolazioni bisognose dell'Africa. Moltissimi i gruppi che hanno partecipato all'iniziativa e tra questi anche quello di Cles che aveva pensato di allegare ai propri "Zaini Alpini" una speciale cartolina stampata per il 70° di fondazione (avvenuto il 4 giugno 2000). Ebbene, con piacevole sorpresa, nel febbraio scorso, una di queste cartoline è ritornata a Cles. Era firmata da Suor Palmira di Cloz che da anni opera come missionaria nel Kenia. Una soddisfazione unica per gli alpini in genere e per quelli nonesi in particolare visto che l'iniziativa è andata a buon fine e che uno "zaino" è finito nelle mani di una suora missionaria



Banco alimentare



Alpini Trento Sud impegnati nella raccolta di viveri

Anche le penne nere trentine, attraverso l'impegno di numerosi Gruppi hanno partecipato attivamente all'iniziativa denominata "Banco alimentare" e svoltasi nel novembre scorso. Si tratta della raccolta di prodotti alimentari che ha rappresentato un grandissimo gesto di solidarietà e una reale attenzione al bisogno altrui. Un'iniziativa dal pieno valore cristiano di fronte alla povertà. La raccolta

sono in prima linea.

Nel Trentino sono stati raccolti 22.600 chili di alimenti tra biscotti, omogeneizzati, tonno, carne, piselli, pasta, riso, zucchero, olio, formaggio eccetera.

La prossima giornata di raccolta per il Banco alimentare è stata fissata per il 30 novembre 2002. A tutte le penne nere, un invito a impegnarsi nuovamente.

ha coinvolto milioni di donatori che hanno fatto la spesa in tutta Italia, ha coinvolto 100.000 volontari, in particolare l'Associazione nazionale alpini e la Società San Vincenzo De Paoli. Sono state raccolte in Italia 4.350 tonnellate di cibo in un giorno, attraverso l'impegno capillare anche delle penne nere che come sempre quando c'è necessità di aiutare il prossimo,

Casetta in Bosnia



A 7 anni dalla fine della guerra in Bosnia-Herzegovina, sono ancora moltissime le giovani vedove vittime della pulizia etnica, prive di qualsiasi sostegno, di casa e con figli da allevare. Molte associazioni di volontariato come il "Progetto Prijedor del Trentino" operano per dare a queste persone una speranza in un futuro di pace e serenità, almeno per le prossime generazioni. In quest'ottica, il gruppo Alpini e Vigili del Fuoco di Sant'Orsola hanno partecipato alla costruzione di una casetta a Prijedor, col lavoro di 19 volontari, che in tre turni settimanali hanno effettuato più di 1000 ore lavorative, coi risultati che si vedono nelle foto; mancano alcune opere di finitura, ma tutti i volontari hanno una gran voglia di ritornare per portare a termine il lavoro!

Ci auguriamo che altri gruppi Alpini del Trentino valutino la possibilità di seguire quest'esempio di volontariato, per dare una speranza alle persone deboli costrette a subire situazioni di conflitto.

NOTE SEZIONALI

Dellai visita la sede sezionale

"La mia vuole essere una visita dal sapore simbolico, per augurarvi buon lavoro e per rinnovare, a nome di tutta la comunità trentina, l'apprezzamento, il ringraziamento e la vicinanza alla vostra associazione". Con queste parole il presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai, ha aperto il breve e cordiale incontro che ha avuto con il nuovo direttivo della sezione di Trento dell'Associazione nazionale alpini, la più numerosa d'Italia. La visita è avvenuta mercoledì 22 maggio scorso, nella sede di vicolo Benassuti. Era stato il nuovo presidente dell'Ana, Giuseppe Demattè, a chiedere al presidente questo incontro.

Dellai si è così rivolto a Demattè e a tutto il direttivo (accanto a Giuseppe Demattè c'era il presidente uscente, Carlo Margonari ed erano presenti i vicepresidenti Carlo Covi e Michele Busetti, il tesoriere Daniele Boldrini, Enrico de Aliprandini, l'addetto sportivo Ivano Tamanini, il direttore del periodico "Doss Trent" Guido Vettorazzo, il consigliere nazionale Attilio Martini, Aurelio De Maria, Paolo Filippi, il presidente del Centro volontario alpino Ana Protezione civile, Giuliano Mattei e l'addetto stampa Roberto Gerola) per ribadire il senso della sua presenza: "Non ci sarebbe nemmeno bisogno di dirlo, ma è giusto che le istituzioni ribadiscano il sentimento che lega i trentini ai loro alpini. Sempre più l'Ana è luogo di incontro, custode della memoria e della storia e abbiamo tutti un grande bisogno di affidare alle giovani generazioni il senso della nostre vicende passate".



Il presidente Dellai si è poi soffermato tra l'altro sull'impegno dell'Associazione nazionale alpini nel volontariato: "Quella dei Nuvola è una esperienza esemplare, e va ribadita la bontà di una volontà gratuita

come "la gratuità del volontariato sia fondante nell'impegno quotidiano degli alpini". Infine, da parte di tutto il direttivo, la conferma dell'ottimo rapporto tra gli alpini e la città: "Gli iscritti alla sezione di Trento sono in aumento, la nuova splendida sede, alla cui realizzazione hanno contribuito con il loro lavoro gratuito 800 alpini, ha ridato slancio e vigore all'Ana". Che in Trentino, ricordiamo, può contare su 22 mila soci divisi in 269 gruppi.

di dare una mano, anche quando è inserita all'interno di un sistema sociale quale è quello della protezione civile".

Il presidente Demattè ha ringraziato Dellai, ha espresso soddisfazione per il fatto che il presidente della Provincia autonoma avesse accolto l'invito alla visita e ha ribadito a chiare lettere

Riconoscimento austriaco a Carlo Margonari

Simpatica e significativa cerimonia a Fierozzo in valle del Fersina. I combattenti e reduci di Vienna hanno voluto consegnare la "Croce nera austriaca" all'ex presidente sezionale Carlo Margonari. Alla cerimonia, svoltasi nella nuova malga agritur Pletzen in Valcava, erano presenti anche i vertici delle penne nere trentine con il presidente sezionale Giuseppe Demattè, il vicepresidente Maurizio Pinamonti, il consigliere di zona Roberto Gerola, il consigliere sezionale Ugo Paoli. Con loro il presidente della giunta regionale Carlo Andreotti, con il dottor Gamper (direttore ufficio studi regionale) e della giunta provinciale Lorenzo Dellai insieme all'assessore Pallaoro, inoltre i sindaci di Palù del Fersina e di Pergine. Gli onori di casa al sindaco di Fierozzo, Diego Moltrè e del capogruppo locale Aldo Prigher accompagnati da altri alpini in congedo. A consegnare



l'onorificenza gli ufficiali in congedo austriaci Eineder e Nechi (quest'ultimo figlio del comandante il reggimento di stanza appunto in valle del Fersina nella Grande Guerra). L'amicizia con Eineder e Nechi era stata avviata due anni fa (luglio del 2000), in occasione dell'inaugurazione della Feldkapelle sempre in Valcava ricostruita tra le trincee e i camminamenti risalenti alla Grande Guerra ap-

punto. L'onorificenza a Carlo Margonari a quel tempo presidente sezionale è stata consegnata per l'impegno e l'ospitalità che le penne nere trentine (e di Fierozzo in particolare) hanno dimostrato sia in quell'occasione che nel successivo 1° anniversario.

Naturalmente la cerimonia è stato anche momento per rinsaldare l'amicizia italo-austriaca nell'ambito della collaborazione europea e con l'obiettivo della pace tra i popoli. Carlo Margonari, visibilmente commosso, ha ringraziato per il riconoscimento consegnatogli sottolineando i concetti di pace e fratellanza tra i popoli. Analoghe considerazioni sono state poi espresse dal presidente Demattè. A Margonari e a Demattè, infine, il sindaco Diego Moltrè (pure lui alpino) ha consegnato lo stemma del Comune di Fierozzo. Un momento conviviale ha concluso la serata.

CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di C. Beltrame, R. Gerola, B. Lucchini, U. Paoli, I. Tamanini, G. Vettorazzo

ZONA SINISTRA ADIGE

Alcuni Gruppi della sinistra Adige (Villazano, Solteri, Trento Sud, Vigo Cortesano, Fornace, Gardolo, Villamontagna e Civezzano) hanno partecipato il 24 marzo alla manifestazione svoltasi sul Monte di Muris (Ragogna - UD) per la commemorazione dei Caduti della Julia nel 60° dell'affondamento della nave "Galilea" che ha provocato la morte di oltre mille alpini. La partecipazione di penne nere è stata entusiasta e affollata da parte della sezione di Udine e numerosi i vessilli. Significativi i discorsi del presidente sez. Toffoletti e del comandante della Julia generale Campregher che ha sottolineato l'impegno dei giovani.



pre, hanno saputo mettere a disposizione le proprie energie per far felice chi è meno fortunato. Visto che ormai questa manifestazione è divenuta una tradizione si da un appuntamento agli amici dell'ANFAS per il prossimo anno.

* * *



Grande soddisfazione per il Gruppo alpini di Sopramonte nell'apprendere che il proprio presidente Saverio Sturzen è stato insignito della nomina di Cavaliere "al merito della Repubblica Italiana". È ben noto a tutti, paesani ed alpini, l'impegno profuso nell'ambito sociale e sportivo dal nostro capogruppo Saverio Sturzen. È stato anche presidente della Circostrazione di Sopramonte, prima di assumere la guida del nostro Gruppo.

Italiana". È ben noto a tutti, paesani ed alpini, l'impegno profuso nell'ambito sociale e sportivo dal nostro capogruppo Saverio Sturzen. È stato anche presidente della Circostrazione di Sopramonte, prima di assumere la guida del nostro Gruppo.

ZONA ALTIPIANI FOLGARIA, LAVARONE, VIGOLANA, LUSERNA

VATTARO - Nel corso di una festa in famiglia, sabato 13 aprile "è andato" avanti Lorenzo Pezzolli maresciallo degli alpini in congedo. Sottufficiale di animo buono e sempre disponibile, negli anni 60-70 aveva prestato servizio di leva nel Battaglione Trento a Monguelfo.



* * *

I Gruppi Alpini di Vigolo Vattaro, Borsentino e Vattaro con il Circolo Culturale S. Valentino di Valsorda, con il "Percorso

della Speranza", hanno contribuito alla Lega contro i tumori Sezione di Trento. Il ricavato (euro 3.566) è stato consegnato al dottor Zumiani che per l'occasione ha tenuto una serata all'insegna della prevenzione "Nei della pelle e sole amico e nemico" al Centro civico di Valsorda.

LAVARONE - Il Gruppo Alpini di Lavarone il 1° giugno scorso ha accompagnato per l'ultima marcia il giovane alpino Fabio Penner, tragicamente deceduto sul lavoro. Sia nel Gruppo Alpini di Lavarone sia nelle associazioni del paese si sentirà la sua mancanza. Era sposato da pochi mesi.

ZONA ROVERETO

Il 7 aprile scorso all'incontro del "Cristo della Strada" di Brentino (VR) - autostrada del Brennero - c'erano molti alpini con gagliardetti, amici e parenti assieme ai consiglieri sezionali Colombo, Margonari, Mattei e Toss e di Zona Rovereto Conzatti. Qualcuno - a torto - ha lamentato della scarsa partecipazione delle due Sezioni ANA di Verona e Trento. Il vessillo era portato da Rossaro, d'intesa con Toss, mentre era presente anche il nostro presidente onorario de Pretis. Va precisato però che questa manifestazione non risulta ufficialmente in calendario delle due Sezioni, poiché nacque negli anni '80 presso l'originaria edicola in bordo autostrada "come spontaneo incontro fra alpini di zone limitrofe di Trento e Verona per ricordare assieme alle vittime della strada anche quelle della guerra". Assunse più importanza l'incontro 1989, a cura di Dapor e Vettorazzo, dedicato anche al ricordo di Adriano Civettini, consigliere di Zona deceduto in Vallarsa per incidente stradale. Analoghe intese fra Dapor, Vettorazzo e Dusi presidente sezionale di Verona, furono successivamente perfezionate con la segreteria regionale dei Cappellani militari per ricordare Padre Mario Tonidandel, francescano di Fai, reduce di Russia e amato cappellano di Sezione ANA Verona, morto in incidente presso Chievo, cui si aggiunse nel 1991 il ricordo di Padre Reich e di Giorgio Zandonati, capogruppo di Rovereto. Quindi la manifestazione così lanciata entrò nella cura più diretta della Segreteria regionale dei cappellani militari con don Tonetta, don Pedrotti, don Covi e padre Samuele, avendo anche celebrante illustre monsignor Enelio Franzoni, Medaglia d'Oro al v.m. in Russia.

Finché la primitiva cappella-baracca presso il capitello venne via via sostituita da chiesa in muratura e nuovo santuario, inaugurato nel 1998, rettore don Angelo Santi. A questo punto sembrerebbe forse opportuna una più programmata intesa fra l'Associazione Cappellani militari e le due Sezioni ANA contigue, ciò che i più diretti interessati non mancheranno di fare. (G.V.)

PATONE - 15 anni fa gli alpini di Patone, molti già iscritti a Isera, costituivano il nuovo Gruppo ANA di Patone eleggendo a capo Remo Conzatti, ora consigliere di Zona Rovereto. Indimenticabile segretario era Paolo Frapporti e consiglieri Diego Ferrari, Tullio Andreolli, Franco Frapporti, Luciano Dossi e Michele Giordani. Quest'anno Patone in festa solenne ha ricordato il voto del 24 maggio 1915 ricordando l'evitato grave pericolo dell'evacuazione coatta in Austria. Il 9 giugno con una "Festa alpina" è stato ricordato anche il 15° di fondazione del Gruppo alpini, presenti per la Sezione con vessillo i consiglieri Toss, Colombo e Conzatti, molti gagliardetti, alpini e amici.

VANZA - Il capogruppo e gli alpini di Vanza ricordano con affetto Ruele Lorenzo, amico e collaboratore fedele.

LIZZANELLA - Alla Baita alpina di Costa Violina, tenacemente gestita dagli alpini di Lizzanella guidati da Ennio Barozzi, si è ripetuta domenica 28 aprile con strepitoso successo e afflusso di gente la famosa "sgnocolada": quasi 7 quintali di squisissimi gnocchi, impastati, lavorati e serviti dai bravi alpini, amici e gentili signore. Molto gradita anche la presenza di una rappresentanza del gemellato Gruppo alpini di Adro (BS). Occasione ottima per visitare lì presso la caverna ove fu catturato nel 1916 il martire roveretano Damiano Chiesa, sul

"sentiero della pace" che da Castel Dante porta al Monte Zugna e Passo Buole, rasentando il sito archeologico-preistorico sui giganteschi scivoli di roccia, mitiche piste con le orme pietrificate dai dinosauri di 200 milioni d'anni fa.

* * *

Il monumento ai Caduti di Lizzanella, inaugurato il 2 giugno 1977, compie 25 anni: gli alpini ricordano con affetto e riconoscenza il Presidente fondatore e Capogruppo **Basilio Robol**.

* * *

A Catania per l'adunata nazionale



Anche il gruppo alpini di Lizzanella con una ventina di alpini in camper o in pullman non ha voluto mancare a questo importante appuntamento.

La trasferta a Catania è stata anche l'occasione per visitare bellissimi luoghi come Napoli e dintorni, la Calabria, la Puglia con Alberobello, S. Giov. Rotondo, Padre Pio, ecc. Catania sicuramente ci ha riservato un'accoglienza stupenda, né si pensava di ottenere tanto entusiasmo e simpatia, fino ad essere ricevuti dal sig. Sindaco al quale è stato portato il saluto e un omaggio di Rovereto e di tutta la sez. di Trento.

Alla sfilata, il gruppo di Lizzanella con il bandierone tricolore precedeva la nostra sezione di Trento, ed è stato veramente bellissimo sentire l'entusiasmo e l'emozione che si

creava fra il pubblico passando. Un grazie di cuore alla ns. Sezione per averci dato l'onore di portare il nostro Tricolore; sicuramente alle prossime adunate non potrà mancare.

ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

BLEGGIO

Il capogruppo Amadio Brunelli ci informa che gli alpini anche quest'anno a Piasqua hanno donato alle scuole per l'infanzia del Bleggio le tradizionali uova, mentre il 7 aprile festa della S. Croce hanno trascorso alcune ore all'Associazione Handicap. Infine è riuscita ottimamente la "maccheronata" offerta alla popolazione, anche con alpini di Roncone.



ZONA VALLE DEI LAGHI

VEZZANO - Da 13 anni sui contrafforti rocciosi del monte Gazza, ogni 1° maggio si svolge una suggestiva cerimonia religiosa. In un anfratto naturale, visibile dalla sottostante Valle dei Laghi, posto a quota 1255, il compianto Mario Hajeck abitante di Ciago, aveva il giorno 8 agosto 1988 posto una statua della Madonna benedetta a Lourdes. L'anno successivo fu installata anche una campana di bronzo per richiamare i fedeli. Per arrivare a questo luogo, bisogna percorrere la vecchia mulattiera che dalle frazioni di Covelo di Terlago, o Ciago di Vezzano raggiunge la Bocca di S. Giovanni. Da ammirare un'incisione nella roccia, raffigurante la Crocifissione di Cristo datato 1646: probabilmente la più antica di tutto il gruppo montuoso Gazza-Paganella. Poco oltre si



Gnocchi per tutti!



raggiunge l'omonimo passo, posto a 1667 metri, con stupenda visione alle Dolomiti di Brenta. La Madonnina del monte Gazza, si trova poco sotto il rifugio forestale denominato "Acqua de Canal". Il luogo è immerso in un bosco di faggi e carpini. Don Gianni Beraldo, parroco di Sardagna, ha celebrato la Messa alla presenza di molti fedeli giunti sin quassù dalle sottostanti frazioni. Gli aspetti organizzativi (e culinari), sono stati curati dal Gruppo alpini M. Gazza, diretti dal presidente Giuseppe Bressan.

ZONA ALTA VALLE DI NON

CAVARENO - Nelle giornate del 20 e 21 luglio il Gruppo ANA di Cavareno organizza la Festa di S. Maria Maddalena. Tutti sono invitati.

SARNONICO-SEIO - Il gruppo ANA di Sarnonico-Seio piange la scomparsa a soli 54 anni di Sergio Covi. Un lutto per la comunità e per le numerose associazioni nelle quali era impegnato.



ROMENO - Con la presenza di 46 gagliardetti si è svolta a Romeno, il 26 maggio scorso la festa del 40° di fondazione del Gruppo. Con l'occasione è stato organizzato il 16° raduno di zona per l'Alta Val di Non. Presente anche il "vecio" Enrico Graif che il 14 aprile aveva compiuto 101 anni! La ricorrenza è stata allietata dal Corpo bandistico di Romeno.

ZONA GIUDICARIE E RENDENA



SPIAZZO - Lutto per il Gruppo ANA di Spiazzo. Il 27 maggio scorso è "andato avanti" l'alpino Giuseppe (Bepi) Cozzio, classe 1941. Era consigliere nonché responsabile della sede da oltre trent'anni. Considerava il Gruppo come la sua seconda famiglia e sarà ricordato per la sua generosità e disponibilità.

ZONA DESTRA AVISIO

CEOLA DI GIOVO - Giorgio Brugnara è stato riconfermato capogruppo delle penne nere di Ceola di Giovo. Il direttivo è formato da Roberto Brugnara (vice e cassiere), Walter Rezz (segretario) e dai consiglieri Alessandro e Alberto Brugnara. Il



gruppo di 33 soci e 15 "amici" ha anche partecipato all'Adunata di Catania.

ZONA ALTA VALSUGANA

CASTAGNÈ - Tragico infortunio sul lavoro per Dario Pergher, 40 anni, di Canale di Pergine. Stava lavorando a uno scavo per le fognature, quando è stato travolto da una frana. È rimasto sepolto per qualche minuto e gli è stato fatale. È deceduto poche ore dopo all'ospedale. Dario Pergher, sposato e padre di due bimbe era nel consiglio direttivo del Gruppo Ana di Castagnè. Particolarmente impegnato nel sociale, sia a Canale sia a Castagnè, è stato uno dei principali fautori del restauro della chiesetta a Maso Puller. Ai suoi funerali, una vastissima partecipazione di penne nere, ma non solo, che gli hanno voluto tributare affetto e stima.



COSTASAVINA - Quattro penne nere del Gruppo Ana di Costasavina sono finite in prima pagina: sono Gianni Fontanari, Grotter Martino, Michele Dellai e l'alfiere Spezzamonte. Sono stati ritratti dal fotografo del giornale "La Sicilia" mentre prendono il sole, con regolare capello alpino in testa, sulla spiaggia del mare. La foto era a corredo di un servizio entusiasmante sull'Adunata a Catania.

CALCERANICA - Il Gruppo di Calceranica ha aperto una nuova sede. Sarà luogo d'incontro di penne nere e amici per trascorrere qualche ora in compagnia. Per questo il neo eletto capogruppo Gui-



do Fiamozzini ringrazia quanti hanno prestato il loro aiuto: amministrazione comunale, soci, dirigenti, amici e precedenti capigruppo.

ZONA BASSA VALSUGANA

OLLE - Carmelo Armellini è il nuovo capogruppo delle penne nere di Olle (frazione di Borgo). Nell'incarico subentra ad Almiro Rosso che guidava il gruppo da oltre 20 anni. In occasione del pranzo sociale, ad Almiro Rosso è stata consegnata una targa ricordo "per aver svolto l'incarico con impegno e passione, tanto da guadagnarsi la fiducia e la stima di tutti". Un augurio di buon lavoro è stato espresso al nuovo capogruppo.



Nella foto: il cavalier Camillo Andriollo (fondatore), Almiro Rosso (capogruppo uscente) e Carmelo Armellini (neo capogruppo).

BORGIO - Alla Casina Alpina in Val di Selva la seconda edizione "Ovi e radicio" organizzata dal gruppo ANA di Borgio. La festa ha avuto un notevole afflusso di persone che hanno apprezzato molto la disponibilità e la familiarità del gruppo Alpini. Parte del ricavato è stato devoluto in beneficenza ad una bambina bisognosa di una complicata operazione agli occhi.

A.N.A. Sezione di Treviso
in collaborazione con il
Gruppo Alpini di Arcade

"Parole attorno al fuoco"

VIII EDIZIONE

Treviso 6 dicembre 2002 Arcade 5 gennaio 2003

Premio nazionale per un racconto sul tema:

*"Genti, soldati
e amanti della montagna:
storie e problemi di ieri
e di oggi"*

Il bando di concorso è in Sezione

ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli

MATRIMONI

Albiano Barco Ivano Ravanelli con Orietta Marchi
Giampiero Passamani con Marianna, Claudio Luca con Sara

Cadine Campi di Riva Civezzano Renzo Nardelli con Miriam Agostini
Walter Girardelli con Wania
Marco Bampi con Efi

Piedicastello Vela San Lorenzo in Banale Tezze Carlo Nardelli con Martina Costamoling
Michele Donati con Mirta Salvini
Franco Voltolini con Claudia Fantin

Trento Varena Villazzano Michele Buseti con Claudia Montagnoli
Manuel Ceol con Ilenia Matordes
Bruno Bezzi con Yane

Auguri di lunga e serena felicità, con scuse alle signore indicate solo per nome.

NASCITE

Barco Giosua, di Cris e Silvana Pallaoro; **Mattia**, di Flavio e Cinzia Ertmaier; **Serena**, di Michele e Lara Flic Flac; **Letizia**, di Fabrizio ed Annarita Jori; **Emiliano**, di Claudio e Sara Luca

Baselga di Pinè **Pietro**, di Claudio e Lucia Dallapiccola; **Stefania**, di Dino e Teresa Oss Emer

Castagnè **Alessandro**, di Maurizio e Lorenza Stelzer; **Simone**, di Loris ed Angela Bernardi; **Martina**, di Stefano e Wilma Fontanari; **Marco**, di Dario ed Anita Cattarozzi

Cavedine **Giorgia**, di Cesarino e Cecilia Dallapè; **Manuel**, di Paolo e Romina Benedetti

Cembra **Tiziano**, di Ivo e Silvana Simonazzi; **Valentina**, di Giuliano e Manuela Gottardi; **Alessia**, di Guido e Sabrina Savoi

Ceola di Giovo Civezzano **Gianluca**, di Fabrizio e Francesca Beatrice

Condino **Carlotta**, di Giovanni ed Albertina Nadalini; **Denis**, di Loris e Marisa Moschen

Covelo **David**, di Michele e Carlotta Bianchini

Lizzana "Monte Zugna" **Gloria Sofia**, di Ermanno e Katia Tasin

Martignano **Giovanni**, di Tiziano e Carla Pozzer;

Molina di Fiemme **Arianna**, di Domenico e Daniela Bruschetti

Molina di Ledro **Gabriele**, di Piergiorgio e Paola Rossetti

Monte Casale **Karin**, di Ugo e Margherita Matordes

Monte GaZZa **Cristina**, di Enrico e Sonia Rizzardi

Montesover **Damiano**, di Tiziano e Giuditta Luchetta

Greta, di Andrea e Sabrina Bressan

Letizia, di Alessandro e Fulvia Svaldi;

Silvio, di Mauro ed Ida Battisti;

Samuele, di Fedele e Claudia Girardi

Gabriele, di Franco ed Ilaria Volani;

Simone, di Michele e Sabrina Cappelletti;

Silvia, di Goffredo e Valentina Pasolli;

Gabriel, di Franco ed Ilenia Volani

Giulio, di Walter e Claudia Nardon

Tomas, di Fabiano e Zuleica Agostini

Chiara, di Andreas e Giorgia Avancini;

Beatrice e Patrik, di Ennio e Cecilia Vettorazzi;

Gabriel, di Denis e Sonia Mulas

Manuel, di Lorenzo e Valentina Scartezzi;

Nicola, di Andrea e Nicoletta Tomasi

Riccardo, di Giulio e Daniela Battisti;

Ilaria, di Michele e Mara Andreatta

Carlo Cipriano, di Guido e Wilma Mosca

Gabriel, di Ivano e Silvia Franzoi

Anna, di Claudio e Daniela Valentini

Michela, di Rudy e Rosanna Corsetti

Michela, di Paolo e Federica Frizzi

MariKa, di Federico e Francesca Parmesan

Verla di Giovo Villalagarina

Giulia, di Giuseppe e Barbara Erler
Martina, di Stefano e Teresa Bellin;
Davide, di Roberto e Laura Fontana;
Elia, di Paolo e Paola Candioli

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

ANDATI AVANTI

Barco Bleggio Cadine cav. Settimio Notte, già Capogruppo
Enrico Rocca
Enrico Cappelletti, il più anziano del Gruppo e socio fondatore
Mario Gasperi
Franco Zumiani

Caldonazzo Campi di Riva Carbonare Castagnè Castione Cavareno Cembra Civezzano Carlo Rech
Dario Pergher
Silvio Piazza
Tullio Springhetti
Franco Fratelli
Giulio Scarpa, il più anziano del Gruppo;
Lino Stolf

Cloz Cognola Italo Angeli, il più anziano del Gruppo
Pietro Lorenzato; Ferdinando Zanetti; Gino Mair; Rudi Tovazzi
Claudio Fontana

Folgaria Imer Luigi Bettega (Mattiot); Carmela Bettega, madrina del gagliardetto
Leone Pozzani, già Capogruppo
Giuseppe Magnago, già Capogruppo
Gino Gazzini

Lasino Levico Lizzanella Molina di Fiemme Molina di Ledro l'amico Luigi Bortolotti
Giuseppe Boccagni; Valerio Boccagni; Cornelio Bonisoli
Pio Poli; Renzo Tomasini
Sisinio Mazzoldi
Achille Fait
Cristiano Chisté
Angelo Mazzurana; Severino Simoni

Monte GaZZa Nago Noriglio Pietramurata Primiero Riva del Garda Roncone Roncone Ronzone San Martino di Castrozza S. Michele a/A Grumo Aldo Alimonta
Primo Budel
l'amico Eugenio Amistadi
Luigi Covi
Carlo Boni
Vittorio Filippi, il più anziano del Gruppo, reduce di guerra
Silvio Paoli, reduce di guerra
Sergio Covi
Camillo Dalceggio
Alfredo Casimiri
Giorgio Andreatta
Enzo Conci
Paolo Petri
Giuseppe Cozzio (Bepi)
l'amico Trentin Ernesto
Guerrino Bagozzi; Luigi Zanoni; Romano Santoni; Cesare Cazzolli
l'amico Fernando Pedraz
Luigi Graifenberg, socio fondatore ed alfiere del Gruppo
Ugo Tiboni

S. Orsola Terme Sarnonico Scurelle Segonzano Selva di Levico Seregnano S. Agnese Serso Spiazzo Telve di Sopra Tenno Silio Campana Pres. UNUCI; Comante Passardi
Franco Rigotti
Adriano Morin; Diego Zanolli; Mariano Zendri, ex Capogruppo
l'amico Lorenzo Ruele
Guglielmo Kapeller, reduce di guerra

| | |
|-----------------------|--|
| Vezzano | l'amica Olga Tonelli Pisoni; Luigi Bressan |
| Vigo Cavedine | Renato Lever |
| Vigo Cortesano | Giulio Volani |
| Villazzano | Tullio Pasqualini; Umberto Bazzanella, socio fondatore; Giuliano Sartori |

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

| | |
|------------------------------|--|
| Bedollo | il papà di Maurizio Mattivi; la sorella dell'amica Marta Gasperi |
| Caldonazzo | il fratello di Emilio Curzel |
| Campi di Riva | il papà di Bruno Lorenzi; la mamma di Ettore Malacarne |
| Campodenno | la mamma di Mario Noldin; la mamma di Franco e Guido Zanotti; la mamma di Ermilio Holzer; il papà di Mariano e Paolo Maines; il fratello di Marcello Zanotti |
| Carbonare | il papà di Davide Carbonari |
| Civezzano | il papà di Loris Moscheni; la mamma di Elvio Salvini |
| Dimaro | la mamma di Francesco Mochen |
| Isera | la mamma di Silvio Ferrari |
| Levico Terme | il papà di Nicola Magnago; il papà di Umberto Uez |
| Livo | la sorella di Adolfo Calovini; la mamma di Claudio Agosti; il papà di Massimo Betta |
| Lizzana "Monte Zugna" | il papà di Giorgio Azzolini; la mamma di Cristian Simoncelli |
| Mezzocorona | la mamma di Giovanni Zarpellon |
| Moena | il papà di Fiorenzo Pasero; la mamma di Alberto e Mauro Degiampietro |
| Monte Casale | la mamma di Gino Chemolli |

| | |
|---------------------------------|--|
| Monte Gazza Mori | il papà di Antonio Hajeck il papà di Orlando Gelmini; il papà di Flavio Manfredi; la mamma di Orlando Gelmini |
| Pregasina | la moglie di Pierino Toniatti, mamma di Renato |
| Pressano | il papà di Andrea Pilati; la mamma di Fabio Pilati |
| Ronzone | la mamma di Franco Recla; la mamma di Giampaolo Covi |
| Ruffré | il papà di Kurt Cristelli |
| San Martino di Castrozza | la mamma di Angelo Cazzetta; la moglie di Tullio Boschetto |
| S. Michele a/A Grumo | il papà di Marco Moscon; la mamma di Roberto ed Andrea Zeni |
| Scurelle | la mamma di Roberto Valandro; la mamma di Mariano Divina |
| Selva di Levico | la figlia Mara di Fausto Pallaoro |
| Seregno S. Agnese | il papà di Claudio Bertoldi; il fratello Enzo di Sergio Casagrande |
| Serso | il papà di Angelo Pallaoro |
| Spiazzo Rendena | il papà di Alfio Masè |
| Susà | la mamma di Renzo Rollandini |
| Taio | la sorella di Luciano Niederaufner |
| Terragnolo | il fratello del Capogruppo Fausto Diener; il papà di Giuseppe Potrich; il papà di Bruno Gerola Zoreri |
| Tezze | il fratello di Raffaele Minati |
| Tiarno di Sopra | la mamma di Giorgio Merli |
| Trento Sud | la mamma di Dino e Claudio Scartezzi; il papà di Paolo Scoz |
| Varena | la mamma di Marcello Goss |
| Villazzano | la mamma di Marco Trentini |

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo dolore.

| Anniversari di matrimonio | |
|--|----------|
| Livio e Teresa Bortolamedi (Campodenno) nel 30° | € 20,00 |
| Natale e Franca Prosser (Castagnè) nel 25° | € 13,00 |
| Aldino e Cristina Gretter (Castagnè) nel 25° | € 13,00 |
| Germano e Claudia Casagrande (Civezzano) nel 30° | € 10,00 |
| Pilade e Lina Pizzato (Grigno) nel 40° | € 10,00 |
| Giuseppe ed Elvira Turri (Lenzima) nel 50° | € 25,00 |
| Marco e Catharina Andreatta (Levico) nel 25° | € 20,00 |
| Gino e Giuseppina Prezzi (Lizzana) nel 45° | € 5,00 |
| Giovanni ed Elda Bellencin (Lizzana) nel 40° | € 10,00 |
| Riccardo e Luciana Pozzer (Lizzana) nel 30° | € 5,00 |
| Rolly e Rosaria Bertolini (Lizzana) nel 25° | € 5,00 |
| Rolando ed Anna Pozzer (Lizzana) nel 45° | € 5,00 |
| Vito e Silvana Simoncelli (Lizzana) nel 40° | € 5,00 |
| Sergio ed Albina Azzolini (Lizzana) nel 40° | € 5,00 |
| Gianni e Daria Cattoi (Lizzana) nel 35° | € 5,00 |
| Carlo e Silvana Dellafiar (Masi di Cavalese) nel 30° | € 15,00 |
| Giorgio ed Alberta Divan (Masi di Cavalese) nel 25° | € 15,00 |
| Renzo e Bice Mich (Masi di Cavalese) nel 20° | € 15,00 |
| Fiorenzo e Katia Vinante (Masi di Cavalese) nel 20° | € 15,00 |
| Aldo ed Emanuela Fanton (Masi di Cavalese) nel 10° | € 15,00 |
| Giulio e Sabrina Rizzoli (Masi di Cavalese) nel 10° | € 15,00 |
| Luigi ed Adele Rossi (Montesover) nel 50° | € 2,50 |
| Ezio e Bruna Ferrari (Montesover) nel 35° | € 2,50 |
| Bruno e Rosa Bosetti (Ruffrè) nel 40° | € 40,00 |
| Renato e Carmela Seppi (Ruffrè) nel 40° | € 10,00 |
| Giuliano e Graziella Seppi (Ruffrè) nel 35° | € 10,00 |
| Marcello e Rosalia Larcher (Ruffrè) nel 20° | € 10,00 |
| Marino e Dina Pallaoro (S. Orsola Terme) nel 30° | € 50,00 |
| Luigi con Amelia Motter (Tenna) nel 50° | € 25,00 |
| Luciano con Elia (Tenna) nel 40° | € 7,00 |
| Aldo con Elena (Tenna) nel 35° | € 7,00 |
| Roberto con Bruna (Tenna) nel 35° | € 7,00 |
| Rino con Carla (Tenna) nel 35° | € 7,00 |
| Aldo con Bruna (Tenna) nel 35° | € 7,00 |
| Piero con Emma (Tenna) nel 30° | € 7,00 |
| Ivano con Gianna (Tenna) nel 25° | € 7,00 |
| Livio ed Amelia Santuliana (Vezzano) nel 35° | € 20,00 |
| Ermilio e Gemma de Zambotti (Villalagarina) nel 45° | € 10,00 |
| Dino e Mirella Iachemet (Ville Valternigo) nel 30° | € 10,00 |
| Totale | € 485,00 |

Grazie e saluti agli sposi per il loro felice traguardo

Offerte per «DOSS TRENT»

| | | | |
|-----------------------------|--|--------------------------------------|---|
| Termenago | € 20,00 | S. Michele a/Adige Grumo | € 50,00 |
| Castello di Fiemme | in ricordo di Basilio Corradini, papà del Capogruppo | Ronzone | Pierina Rula, Anna Covi, in memoria del ten. Luigi Covi |
| Roncogno | € 25,82 | S. Lorenzo in Banale | € 9,00 |
| Villamontagna | per i 100 anni di Ida Pedrotti | Primiero | € 10,00 |
| Rovereto | Renzo Eccher in memoria del papà | Gardolo | Primo Tasin |
| Terragnolo | € 30,00 | Moena | € 50,00 |
| Terragnolo | € 5,00 | Villalagarina | € 10,00 |
| Terragnolo | il reduce di Russia Edoardo Mattuzzi | Cloz | in ricordo di Italo Angeli socio anziano del Gruppo |
| Terragnolo | € 13,00 | Sarnonico | in memoria di Sergio Covi |
| Madonna di Campiglio | € 10,00 | Piedicastello | per il matrimonio di Carlo Nardelli |
| Monte Casale | € 50,00 | Giustiniano e Gemma de Pretis | € 50,00 |
| Monte Zugna | Giuseppina Smaniotto | Terragnolo | Edoardo Matuzzi reduce di Russia |
| Montesover | € 50,00 | Vanza | € 20,00 |
| Vallarsa | per la nascita di Marika | Mezzocorona | in memoria di Lorenzo Ruele amico e collaboratore |
| Tezze | € 30,00 | N.N. | € 2,00 |
| Valfloriana | € 50,00 | Barco | in memoria di Settimio Notte, ex Capogruppo |
| Molina di Ledro | per gli "andati avanti" | Vallarsa | Guido Sega per la nascita del nipotino Federico |
| Levico | € 50,00 | Lizzanella | in memoria di Basilio Robol i familiari |
| Livo | € 80,00 | Vanza | € 60,00 |
| Scurelle | € 25,00 | Ville Valternigo | Dino e Mirella Iachemet per la nascita della nipotina Michela |
| Aldeno | € 50,00 | Zona Media Val di Non | € 15,00 |
| Caldonazzo | in memoria del socio Mario Gasperi | Cognola | a memoria di 4 soci "andati avanti" |
| Piedicastello Vela | in memoria di padre Reich e soci "andati avanti" | Totale | € 1743,64 |
| Villazzano | € 50,00 | | |
| Cembra | € 100,00 | | |
| Selva di Levico | € 50,00 | | |
| | € 50,00 | | |
| | € 30,00 | | |
| | € 50,00 | | |

Rettificata di marzo 2002: Offerta di Mario Zottele è invece Martignano, non Villamontagna; Offerta cav. Augusto Stefani è Tezze Valsugana anziché Novaledo



Doveva essere una "normale" trasferta per partecipare all'Adunata nazionale di Catania. Si è invece trasformata in un avvenimento eccezionale. Per l'Adunata, la Fanfara sezionale era partita in pullman, anzi con tre pullman guidati dal coordinatore Paolo Filippi e naturalmente con il maestro Giuliano Biasioni. Da Napoli a Palermo per mare, poi di nuovo in pullman fino a Catania. Sfilata, come sempre, tra gli applausi; esibizione tra le roccie vulcaniche dell'Etna e ancora calorosissimi applausi. Poi il rientro e l'evento eccezionale: la Fanfara sezionale ha potuto tenere un concerto nel "vietatissimo" chiostro dell'abbazia di Montecassino! Il permesso è stato concesso dall'abate rettore proprio perché alpini. Il nostro cappello è un lasciapassare insostituibile.



2002 ANNO INTERNAZIONALE DELLE MONTAGNE

A.N.A.

Sezioni di Vallecamonica e di Trento

39° PELLEGRINAGGIO IN ADAMELLO

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

dedicata al Martire trentino CESARE BATTISTI

PROGRAMMA

Versante Trentino

- Venerdì 26/07/2002** *colonna n. 1 e*
colonna n. 2 Ritrovo e pernottamento a Malé (TN) in Val di Sole.
- Sabato 27/07/2002** *colonna n. 1* Partenza per Pejo, lago Palù, Forcellina del Montozzo.
colonna n. 2 Partenza per il Passo del Tonale, Passo dei Contrabbandieri, Forcellina del Montozzo.
 ore 6,00

Sabato 27 Luglio 2002 - Forcellina del Montozzo

- ore 10,30 Incontro dei Partecipanti alla Forcellina del Montozzo.
 ore 11,00 **Santa Messa presieduta dall'Ordinario militare per l'Italia Mons. Giuseppe Mani e concelebrata dalla M.O. al V.M. Monsignor Enelio Franzoni e dai cappellani alpini**
 ore 11,30 Commemorazione.
 ore 12,30 Visita al centro documentazione ed alle testimonianze storiche recuperate dagli Alpini in armi e in congedo.
 ore 13,00 Colazione al sacco e rientro.

Da queste cime, che lo hanno sempre visto presente, rivolgeremo un affettuoso, riverente saluto a S.E. il Card. Giovan Battista Re, in Canada con il Santo Padre per la festa mondiale della gioventù, con un arrivederci al 40° Pellegrinaggio.

Domenica 28 Luglio 2002 - Malè in Val di Sole

CERIMONIA CONCLUSIVA DEL 39° PELLEGRINAGGIO IN ADAMELLO E ADUNATA SEZIONALE DEGLI ALPINI TARENTINI A MALÈ - VAL DI SOLE

- ore 09,00 Alzabandiera e onore ai Caduti.
 ore 09,30 Ammassamento presso zona commerciale di Malè.
 ore 09,45 Inizio sfilata.
 ore 10,30 Onori al Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini
Santa Messa presieduta dall'Ordinario militare per l'Italia Mons. Giuseppe Mani e concelebrata dal decano di Malè Mons. Adolfo Scaramuzza, dalla M.O. al V.M. Mons. Enelio Franzoni e dai cappellani militari
 ore 11,30 Discorsi commemorativi.
 ore 12,30 Rancio Alpino.
 ore 15,00 Concerto del Coro Sezionale e delle Fanfare A.N.A. di Trento

Le cerimonie saranno onorate dalla partecipazione degli Alpini Tedeschi con la banda Militare di Garmisch Partenkirchen.

Per informazioni e prenotazioni:

Cav. Giovanni Bernardelli - 38020 PIANO DI COMMEZZADURA (TN) - via A. Casalina, 14 - Tel. e Fax 0463 979954
 Ufficio Turistico COMMEZZADURA - Tel. e Fax 0463 974840

È in allestimento una speciale "Tradotta alpina" con la Trento-Malé